



Planimetria 1:500



DÉJÀ VU
Déjà Vu è quella sensazione di familiarità che colpisce chi visita per la prima volta la Scuola Elementare di Tavesio a Comano. Un'architettura scolastica caratteristica per gli anni 1960, un'architettura dalle molteplici qualità, che conferiscono agli spazi articolati attorno ai cortili interni un ambiente e un'atmosfera serena e luminosa preziosa per i bambini che la frequentano. Anche l'espressione esterna è fortemente caratterizzata dalle scelte tipologiche tipiche dell'edilizia scolastica dei tempi, una tipologia a padiglioni che si articolano prevalentemente nell'orizzontalità di un unico livello completato da uno zoccolo che permette di riprendere il dislivello del pendio ospitando i servizi e gli accessi alla palestra. Si tratta di qualità uniche e tipiche, che permettono di legare la scuola a una memoria e a una coscienza collettiva della comunità di Comano. Per questi motivi si è ritenuto che anche l'intervento di ampliamento e rinnovamento del ciclo di vita delle Scuole Elementari dovesse mantenere intatte in modo sottile le qualità elevate caratteristiche dell'architettura preesistente. Per cui si è ritenuto che questo senso di familiarità ad alto valore emotivo e di reminiscenza, e quindi di **déjà vu**, di già visto, di familiare e conosciuto dovrebbe essere mantenuto intatto ed esteso anche ai nuovi spazi. La cultura locale si fonde con la cultura del costruito, quella „Baukultur“ evocata così spesso in tempi recenti. Bambini e insegnanti si identificheranno con la nuova scuola, familiarizzando in modo immediato con un ambiente rinnovato, ma appunto **déjà vu**, già familiare, già conosciuto, anche se nuovo.

BAUKULTUR

Il Centro Scolastico Tavesio è stato costruito nel 1969 su progetto dell'Ing. Mario Torriani. Dopo quasi cinquant'anni di vita necessita di un intervento di risanamento integrale e di ripensamenti a livello funzionale in risposta alle nuove esigenze didattiche e demografiche. Grazie alla semplicità ed efficienza della tipologia originale, queste risposte saranno semplici e dirette, estendendo il concetto originale, mantenendo intatte le caratteristiche originali, esaltandole e mettendole in evidenza in modo contemporaneo. Una scuola nuova, ma che rafforza identità e la sicurezza di senso di appartenenza alla comunità. La familiarità del **déjà vu**.

OBIETTIVI

- Il progetto corrisponde direttamente alle esigenze di base formulate nel bando di concorso:
- Aumento delle superfici e della cubatura attuale della scuola
 - Riconferimento di un'adeguata qualità edilizia, energetica e funzionale dell'edificio esistente, nonché il suo prolungamento del ciclo di vita utile, in maniera coerente alle nuove realizzazioni.
 - Ampliamento dell'edificio scolastico esistente, adeguamento funzionale e tecnologico, nonché il suo efficientamento energetico.
 - Conferire alla sede scolastica un'architettura esemplare.
 - Ottimizzare il bilancio energetico nel rispetto dell'ambiente e secondo le moderne risorse.
 - Ridefinire gli spazi esistenti assicurando la convivenza delle attività e delle persone.

CONCETTI URBANISTICI

L'insieme urbanistico del Centro Scolastico Tavesio è completato in modo coerente da due elementi: l'innesto delle nuove aule verso il confine occidentale e l'inserimento di una volumetria interrata che sostituisce il terrapieno esistente, sormontata dalla struttura leggera di recinzione del campo da gioco, che dialoga proporzionalmente con il volume della palestra. Adottando linguaggio e una volumetria analoga i nuovi volumi si innestano in maniera spontanea nella sostanza esistente, creando un senso di familiarità autesplicativa. Le principali qualità della struttura esistente, con i suoi spazi esterni articolati e le corti giardino, sono mantenute ed estese, migliorando ulteriormente l'accessibilità e la permeabilità del sedime. Lungo Via Preluna vengono create tre rampe che consentono tre ulteriori nuovi accessi. Partendo dal basso, la prima rampa porta direttamente al campo sportivo e al nuovo parco giochi pubblico, mentre la seconda porta all'accesso principale della scuola e alla sopraelevazione verso il parco "Quattro Strade". Infine, la terza rampa corre lungo il confine superiore con una pendenza del 6% per garantire l'accesso alla scuola anche ad eventuali persone con disabilità motorie. La rampa si trasforma in un nuovo generoso spazio esterno verde che conduce al nuovo piazzale recintato dedicato alle attività ricreative dei bambini. Da qui una nuova rampa ricollega il piazzale di gioco agli spazi antistanti il campo sportivo e agli accessi inferiori del centro scolastico. All'interno della scuola, vengono valorizzati i tre patii che oltre a portare luce verso l'interno della scuola, garantiscono luoghi protetti sia per gli intervalli, sia per l'insegnamento all'aria aperta.

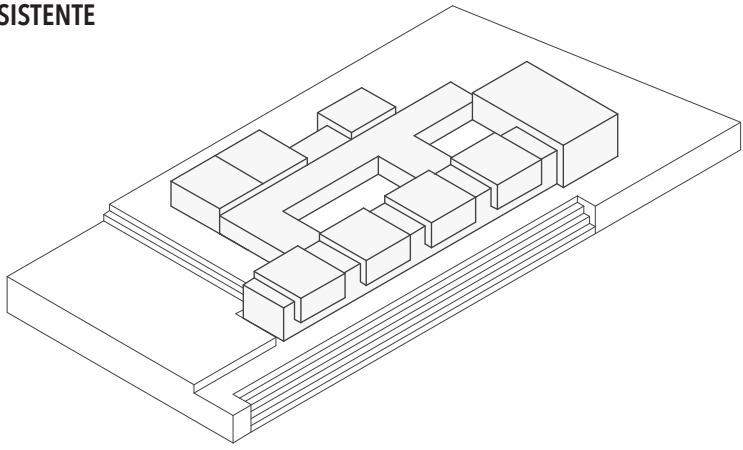
CONCETTI PROGETTUALI

Il progetto vuole integrare ampliamento e risanamento della scuola preesistente in un linguaggio unitario e coerente con quello ideato dall'Ingegnere Torriani nel 1969, senza alterarne il carattere. Un **Déjà vu**, che esalti il senso di familiarità e appartenenza. L'ambizione è quella di non rendere manifesto cosa sia stato creato prima e cosa dopo, ma piuttosto quella di creare un nuovo organismo unitario e coerente che garantisca un nuovo ciclo di vita all'edificio. Di conseguenza il carattere delle nuove aule sarà analogo a quello delle aule rinnovate, in modo da avere uno standard unitario: non ci saranno aule "nuove" e aule "vecchie" con due standard differenti, ma una tipologia unitaria di aula. La qualità delle 4 aule esistenti è quella di disporre di un doppio affaccio che garantisce un generoso apporto di luce naturale all'interno degli spazi oltre alla possibilità di effettuare rapidi ricambi di aria. Le nuove aule nascono con il medesimo principio affacciandosi verso l'esterno e verso il corridoio tramite ampie vetrate. Questi elementi oltre a permettere il passaggio della luce attraverso l'edificio, garantiscono una permeabilità visiva che espone e valorizza il lavoro dei docenti e degli studenti. L'adeguamento delle aule preesistenti sarà ottenuto con un utilizzo estremamente parsimonioso delle risorse, minimizzando l'utilizzo di nuovi materiali. Oltre alla sostituzione dei serramenti e alla coibentazione termica interna dei parapetti, le aule saranno adeguate con strumenti semplici agli standard normativi in fatto di isolamento fonico, di acustica e di didattica. L'utilizzo di apparecchi decentrali combinati di ventilazione e riscaldamento | raffrescamento garantirà un adeguamento semplice e veloce agli standard Minergie oltre a un notevole comfort, evitando installazioni e cannerie costose di difficile disposizione in un edificio esistente e garantendo un'ottima flessibilità grazie alla modularità assoluta della soluzione e alla facilità di adattamento e manutenzione degli apparecchi decentrali. La ventilazione diretta e autonoma di ogni singola aula garantisce oltretutto un ricambio d'aria dedicato per ogni aula e di conseguenza un'igiene perfetta in tempo di pandemie.

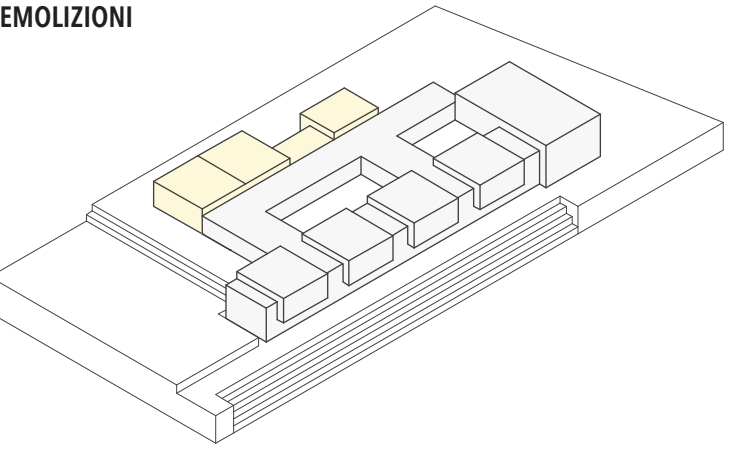
CONCETTI FUNZIONALI

Il programma di concorso viene inserito in maniera organica all'interno dell'edificio esistente. Al piano terra si trovano tutte le 8 aule di classe, l'aula di sostegno pedagogico, il locale docenti, l'ufficio custode e i servizi igienici. Questi spazi si distribuiscono attorno al generoso corridoio esistente, la *rue intérieure* di Corbusieriana memoria. I collegamenti verso il livello-1 vengono potenziati tramite l'inserimento di una seconda scala e di un ascensore. Al piano interrato la palestra con i suoi spazi di supporto vengono risanati e riorganizzati così come gli spazi delle attività creative e manuali. Il corridoio del livello-1 viene prolungato fino all'innesto del cuore pubblico della scuola tramite un sistema di rampe che insieme al lift permettono di garantire lo spostamento sia per utenti con disabilità motorie che per il trasporto di materiali nei depositi. Il nuovo cuore della scuola, innestato sull'impianto tipologico esistente, ospiterà il nuovo refettorio e l'aula magna. Questi spazi nascono per uso scolastico, ma si prestano qualora ci fosse l'esigenza anche per manifestazioni pubbliche legate sia alle attività del campo sportivo che alle attività culturali e di intrattenimento della comunità. Grazie ad un accesso diretto dall'esterno ed alla possibilità di separare la zona semi-pubblica dalla scala e dagli accessi alla scuola si può garantire un uso misto della struttura in totale sicurezza per gli utenti e lo stabile stesso.

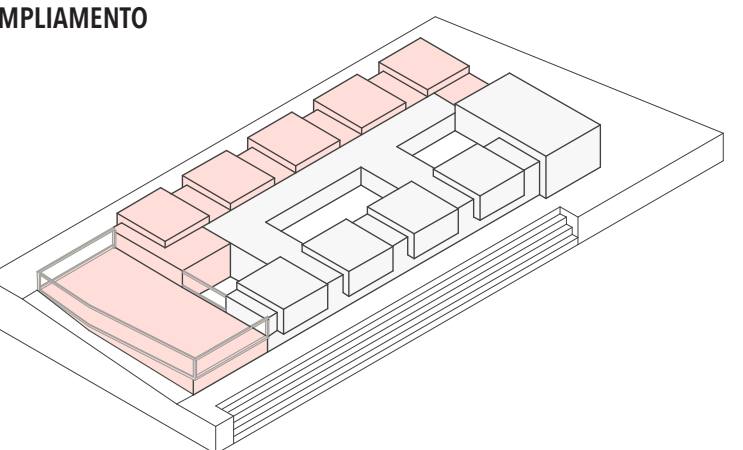
ESISTENTE



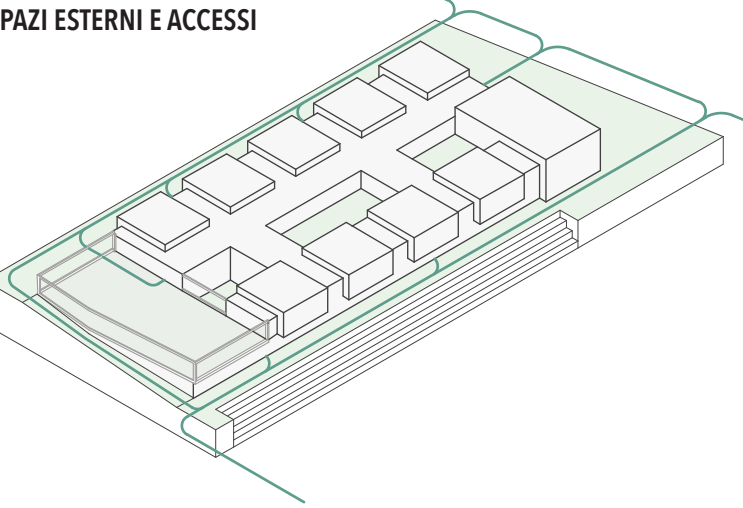
DEMOLIZIONI



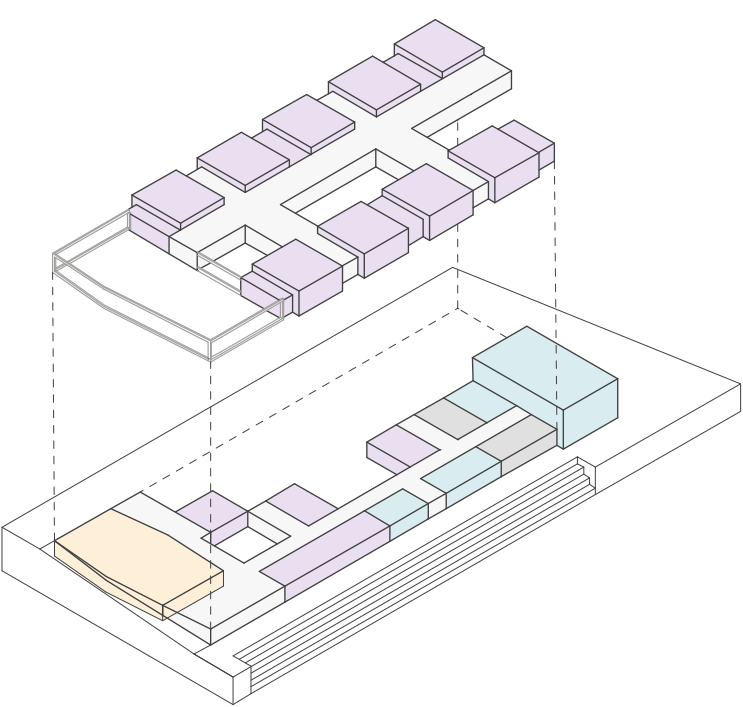
AMPLIAMENTO



SPAZI ESTERNI E ACCESSI



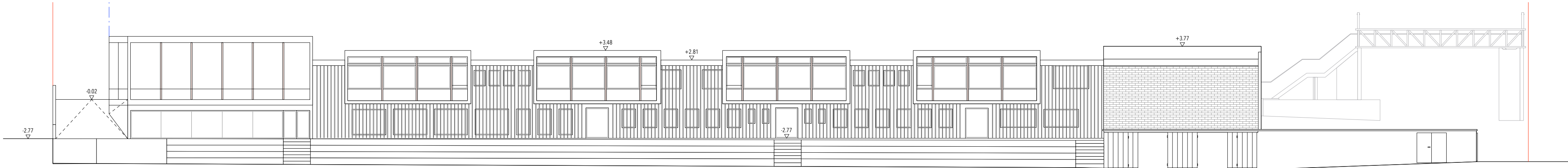
FUNZIONI



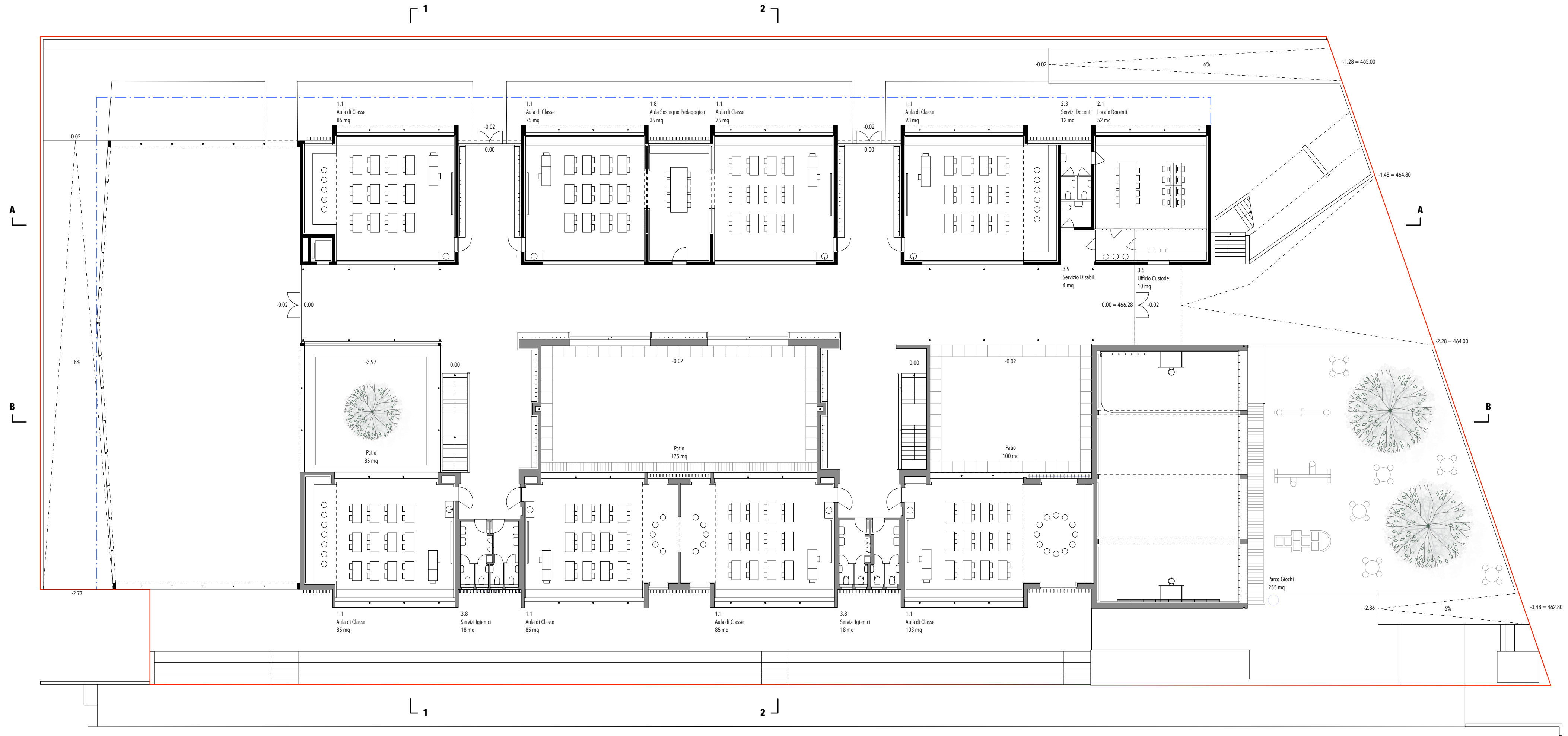
- Demolizioni
- Ampliamento
- Spazi Esterni

- Spazi Didattici
- Palestra e Spogliatoi
- Aula Magna e Refettorio





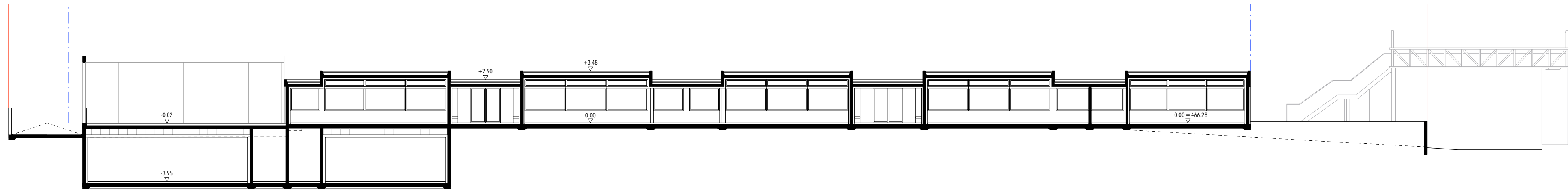
Facciata Est _ 1:200



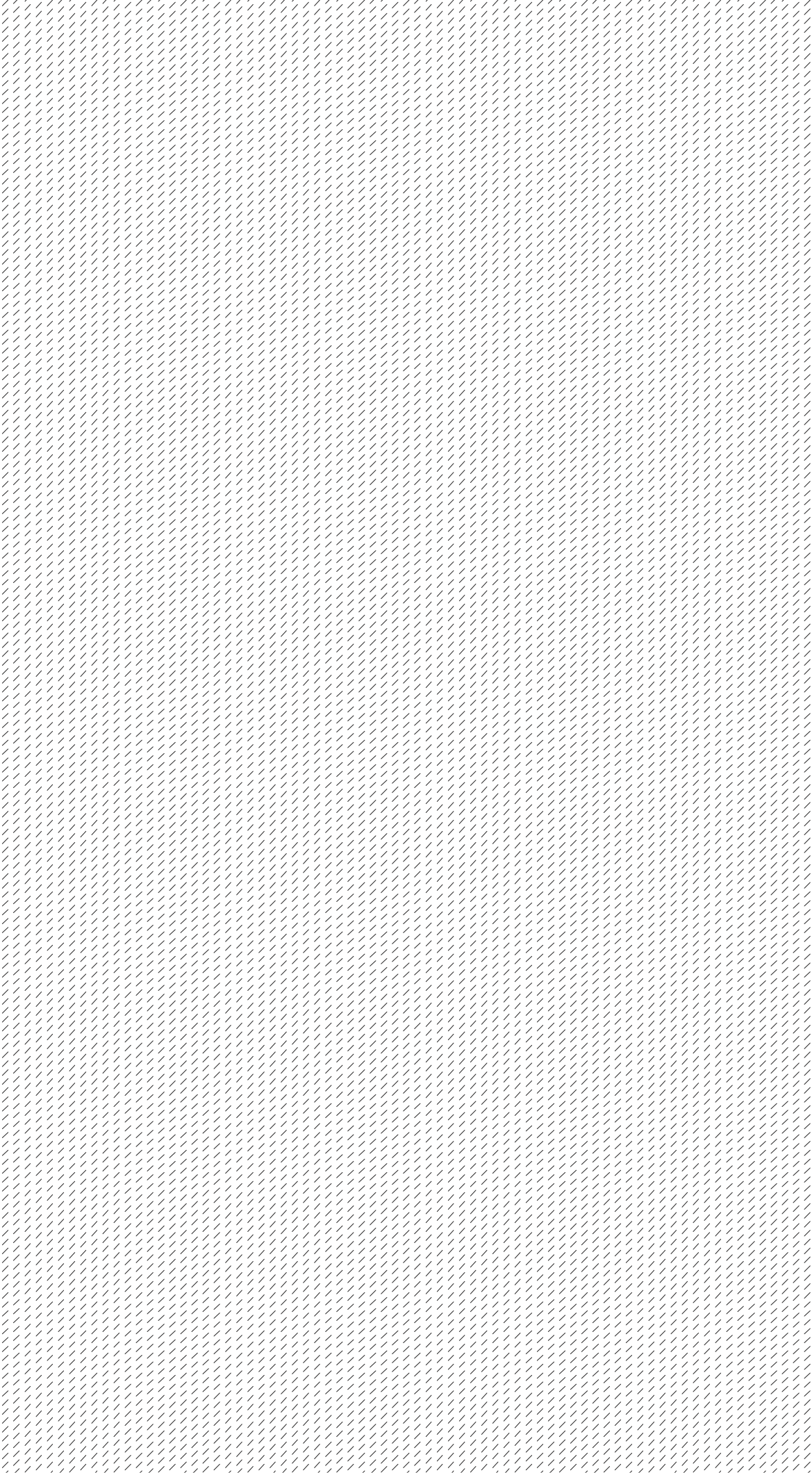
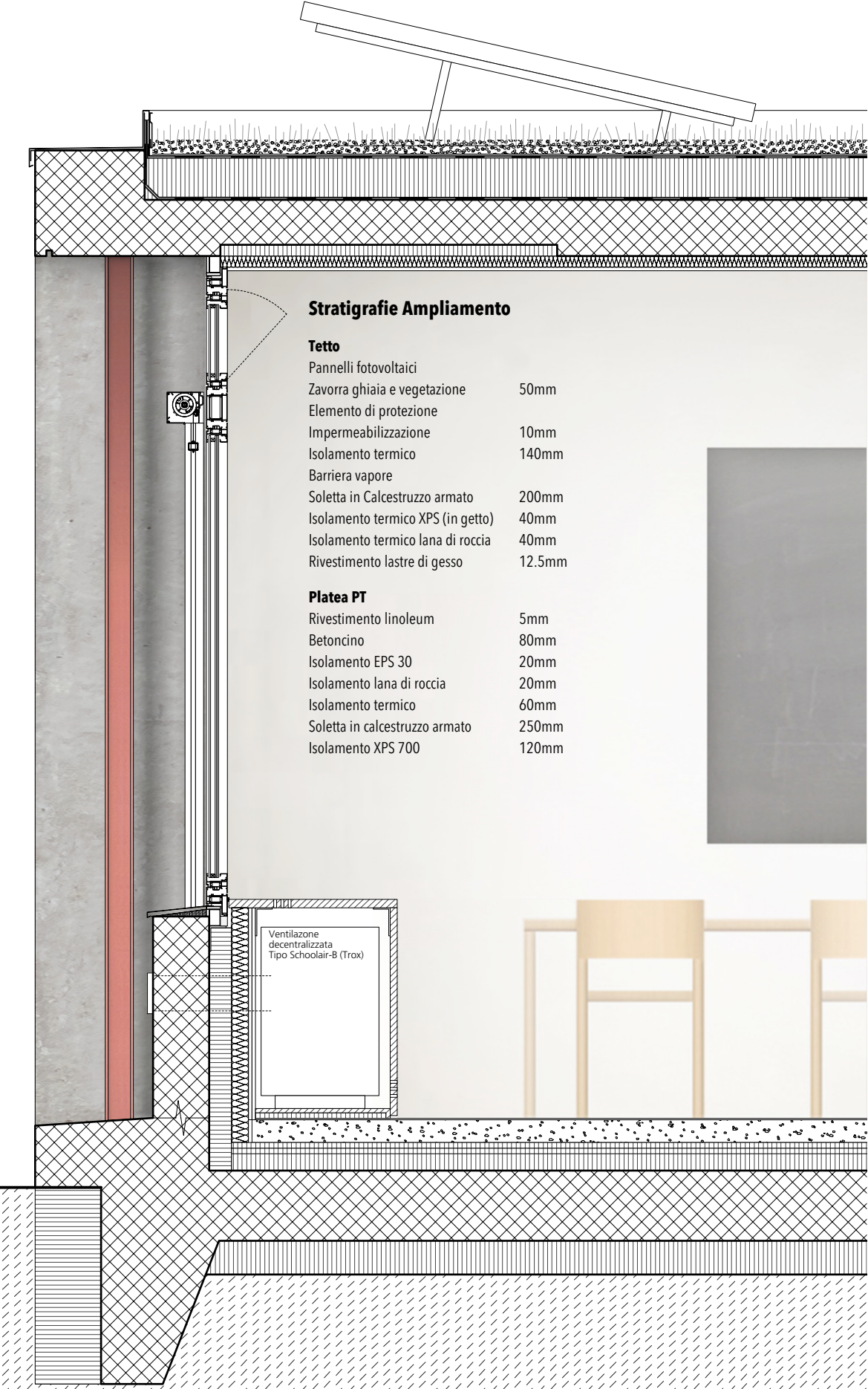
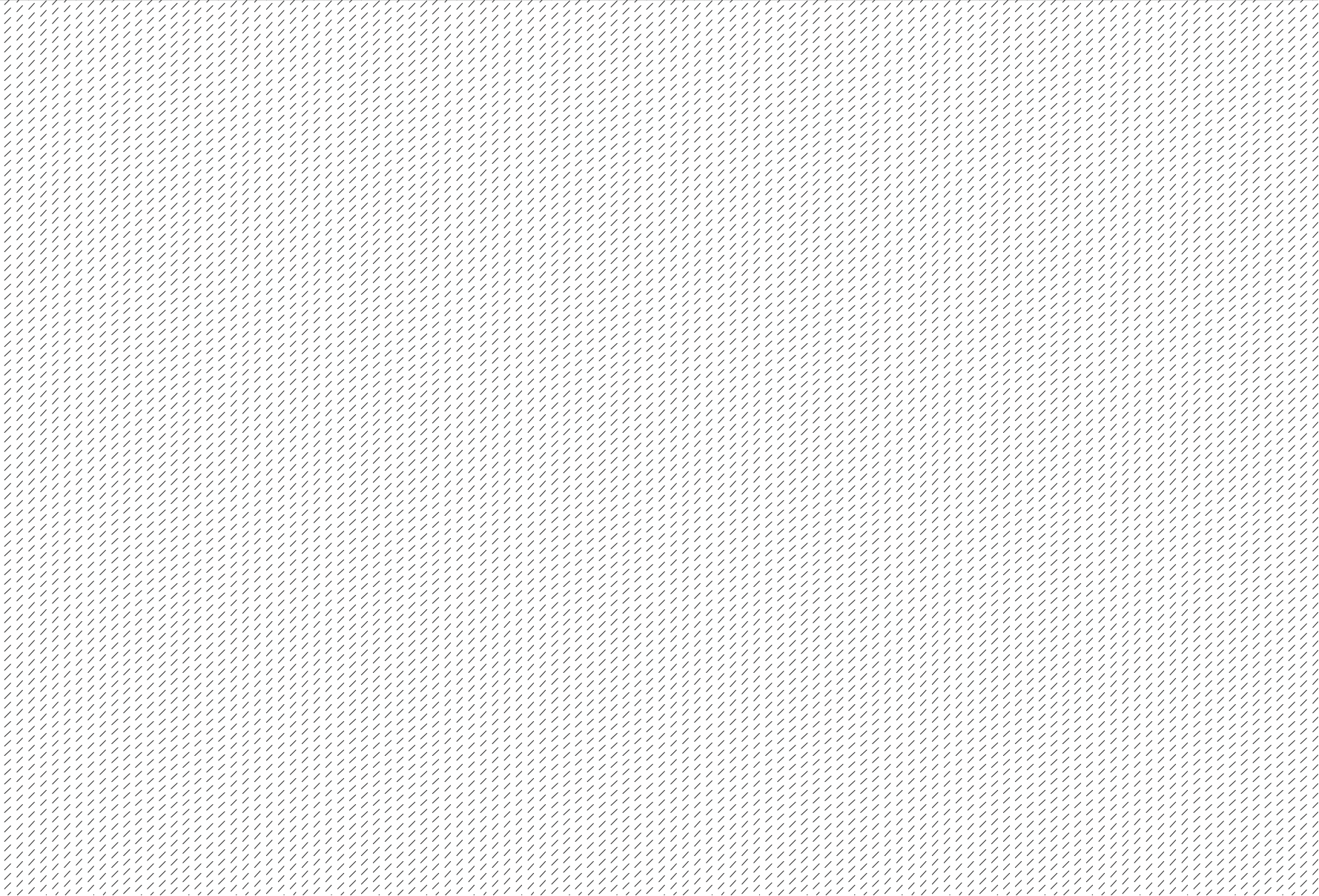
Pianta Livello 0 _ 1:200



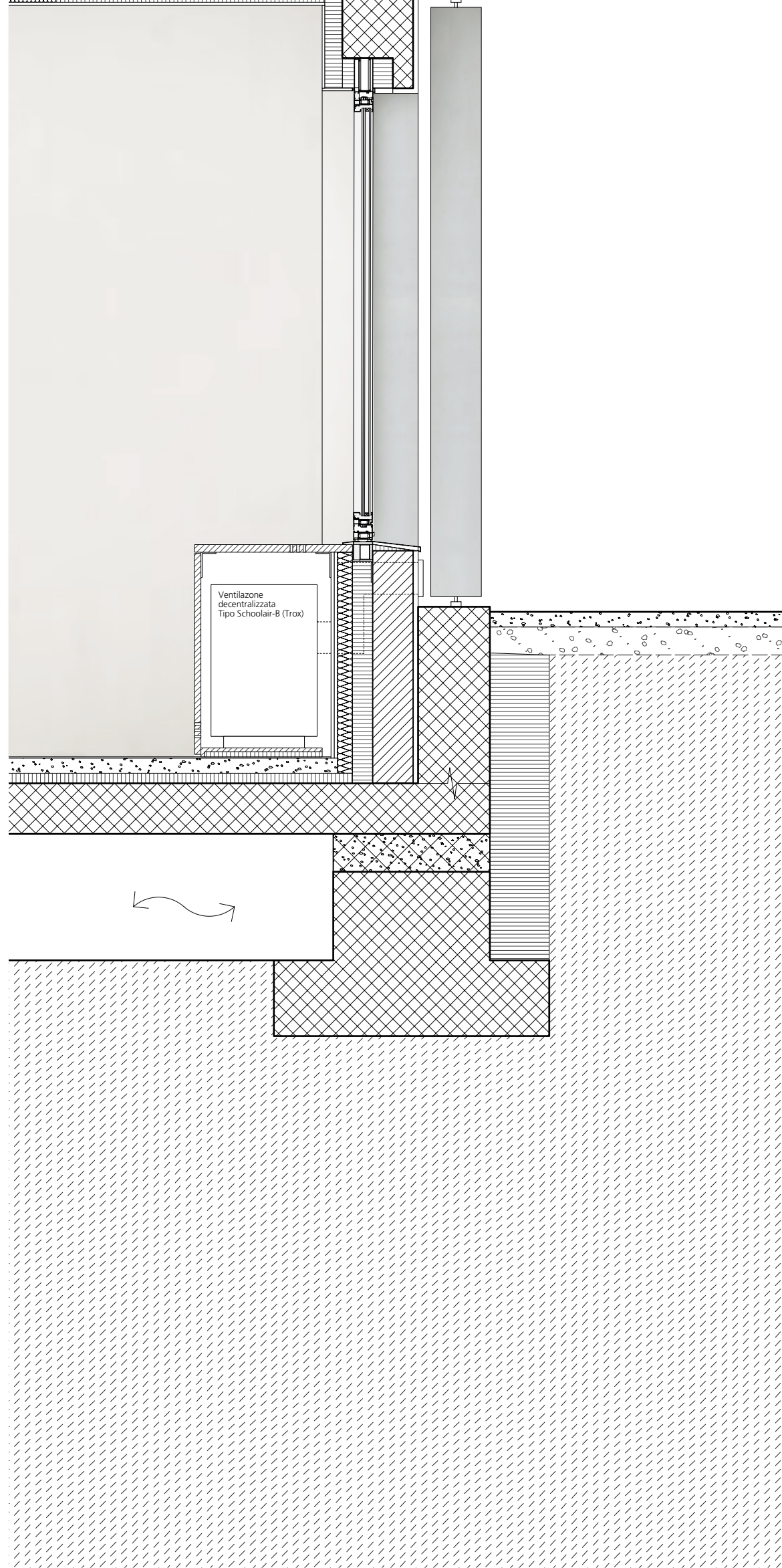
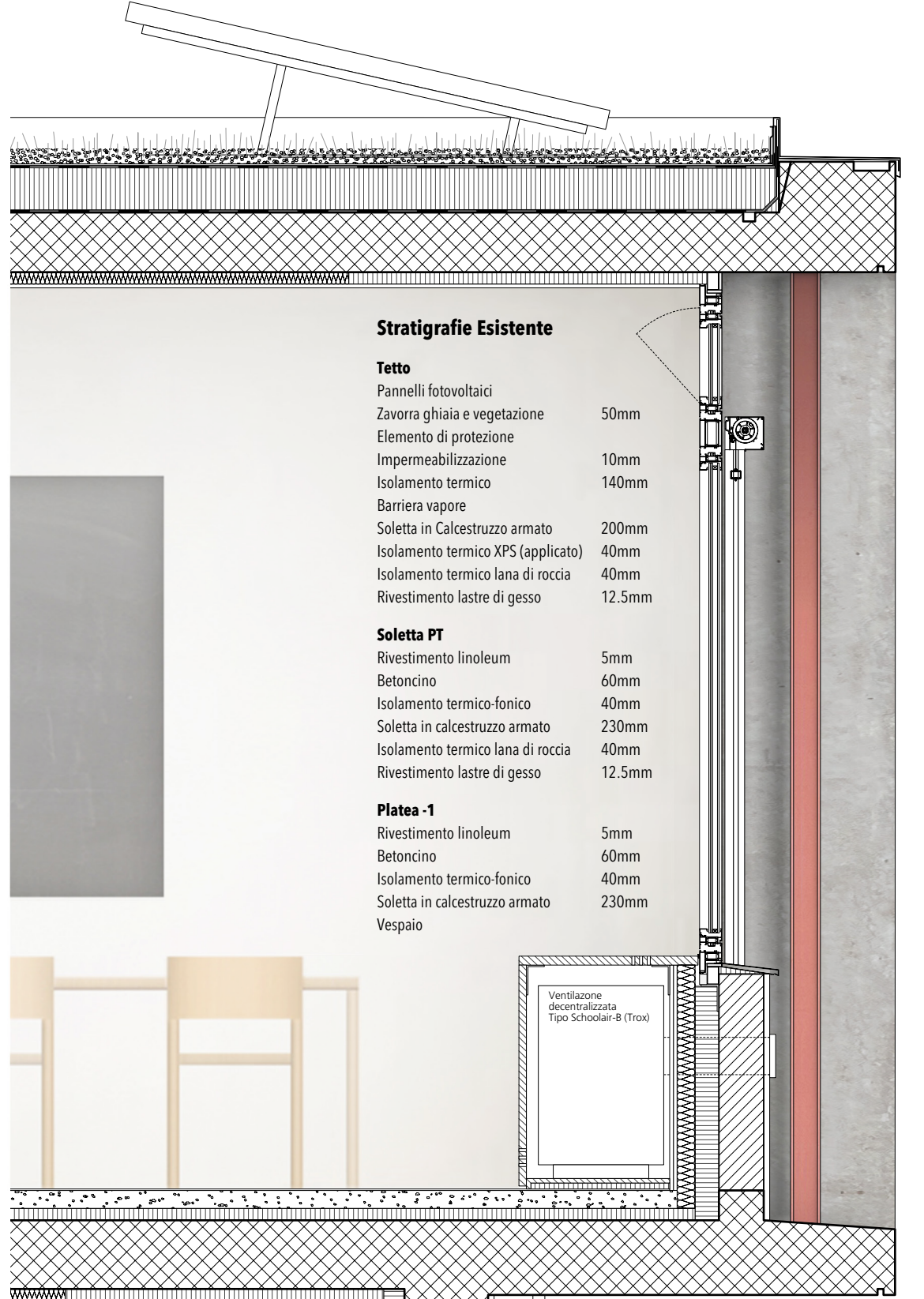
Sezioni Trasversali _ 1:200



Sezione Longitudinale AA _ 1:200

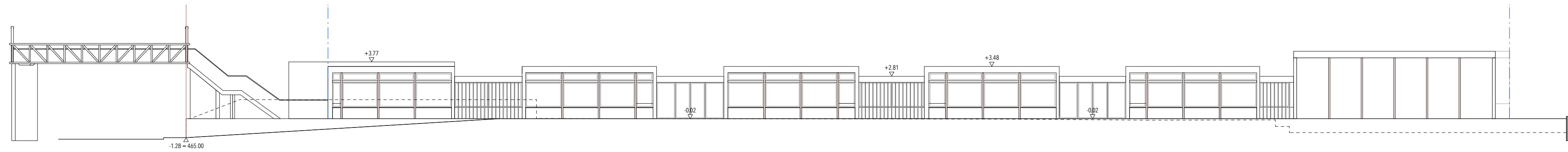


Dettaglio Costruttivo Ampliamento 1:20

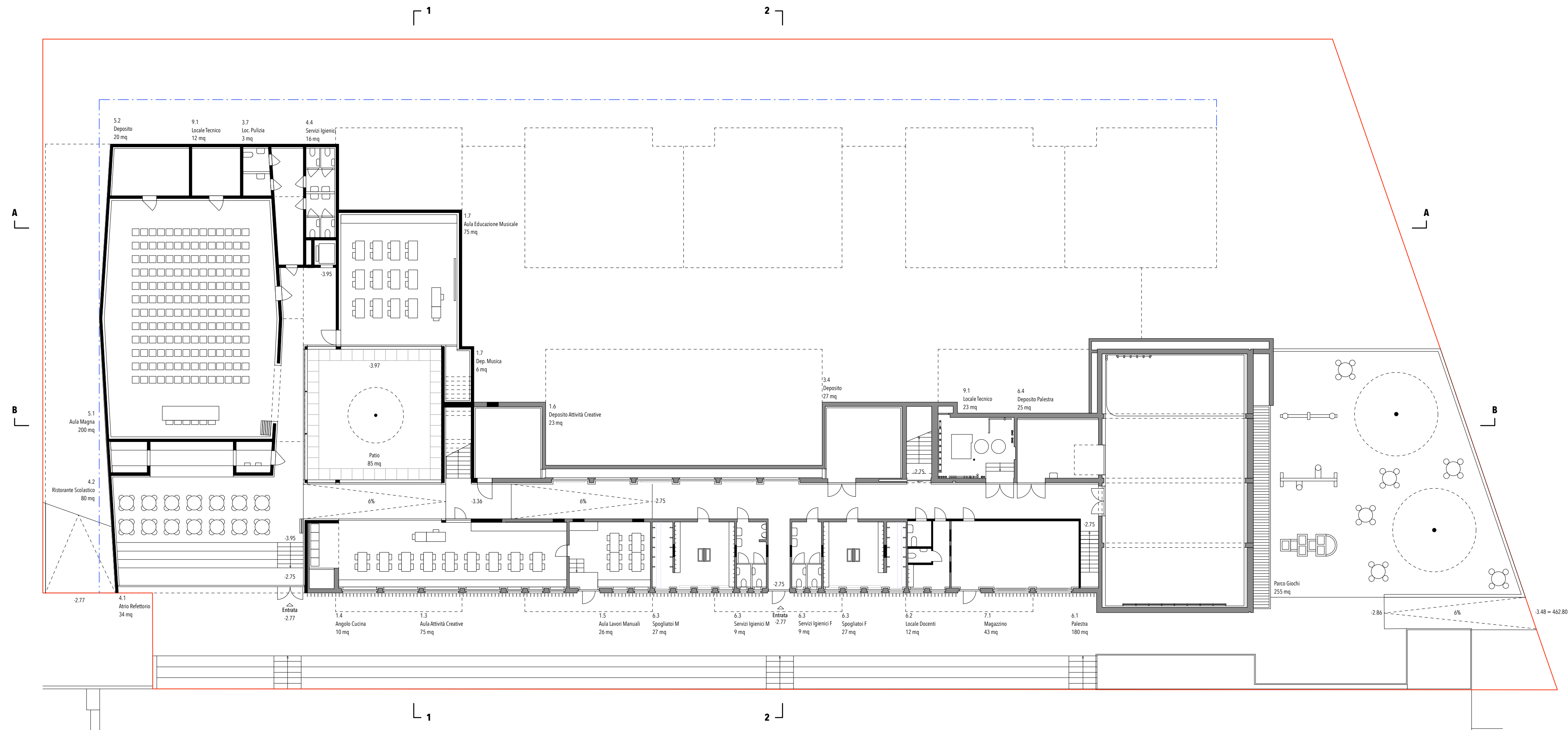


Dettaglio Costruttivo Esistente 1:20

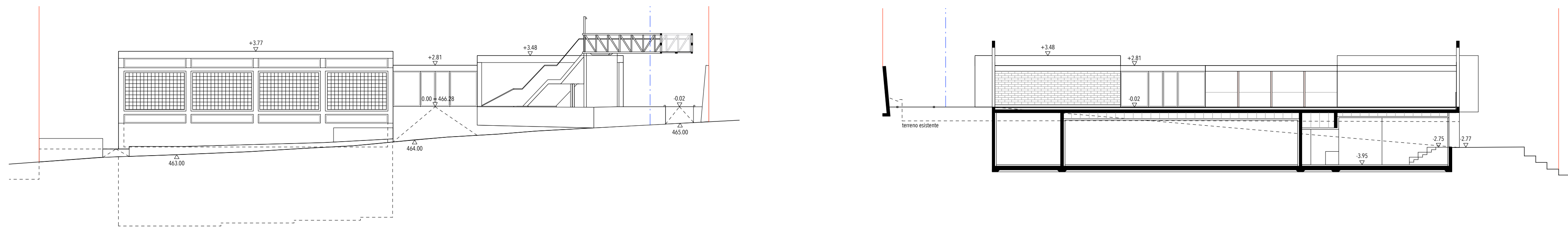
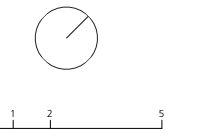




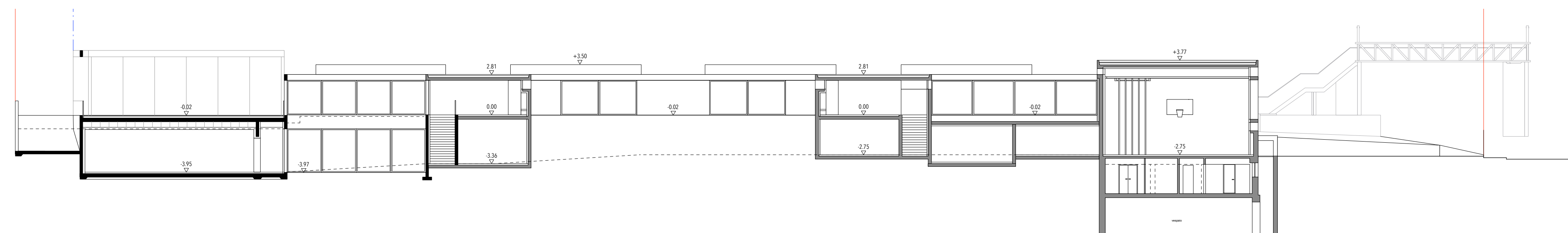
Facciata Ovest _ 1:200



Pianta Livello -1 _ 1:200



Facciata Nord e Sud _ 1:200



Sezione Longitudinale BB_1:200